



# TRIBUNALE PER I MINORENNI DI ROMA

N. di Prot. .... 582 .....  
Alleg. N. ....

Roma, li. 28/4/2020

OGGETTO: Linee guida per la trattazione dei procedimenti penali nel periodo dal 12 maggio al 30 giugno 2020.

URGENTE

Ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine  
degli Avvocati del Distretto  
Loro indirizzi PEC  
[consiglio@ordineavvocatiroma.org](mailto:consiglio@ordineavvocatiroma.org)  
[consiglio@oav.legalmail.it](mailto:consiglio@oav.legalmail.it)  
[comunicazioni@pecavvocatitivoli.it](mailto:comunicazioni@pecavvocatitivoli.it)  
[ordine@pecavvocaticivitavecchia.it](mailto:ordine@pecavvocaticivitavecchia.it)  
[ord.latina@cert.legalmail.it](mailto:ord.latina@cert.legalmail.it)  
[ord.cassino@cert.legalmail.it](mailto:ord.cassino@cert.legalmail.it)  
[ord.rieti@cert.legalmail.it](mailto:ord.rieti@cert.legalmail.it)  
[segreteria@pec.ordineavvocativiterbo.it](mailto:segreteria@pec.ordineavvocativiterbo.it)

Alla Camera penale di  
Roma  
mail: [segreteria@camerepenali.it](mailto:segreteria@camerepenali.it)  
[emma\\_tosi@libero.it](mailto:emma_tosi@libero.it)

All'Unione Camere Forensi del Lazio  
mail: [segreteria@camerepenali.it](mailto:segreteria@camerepenali.it)

Alla Camera Famiglia e Minori di  
Roma e del Lazio

PEC: [presidente@cameraminorifamigliaroma.org](mailto:presidente@cameraminorifamigliaroma.org)

Con i provvedimenti adottati dal 24 febbraio al 10 aprile 2020, comunicati alle SSLL e pubblicati sul sito del Tribunale per i minorenni di Roma, Presidenza e Dirigenza amministrativa hanno emanato disposizioni volte all'organizzazione dell'attività giudiziaria e dei servizi di cancelleria ed amministrativi nel periodo di emergenza sanitaria compreso tra il 24 febbraio e l'11 maggio 2020, con modalità adeguate alla prevenzione e al contrasto della diffusione del contagio da Covid19 e in conformità alle disposizioni di

legge e alle indicazioni diramate da Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Consiglio Superiore della Magistratura e Presidente della Regione Lazio.

Perdurando l'emergenza epidemiologica si rende ora necessario adottare, in attuazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 6 del D.L. n. 18/20, convertito con modificazioni nelle legge approvata dalle Camere in corso di pubblicazione, ulteriori disposizioni e misure organizzative per il periodo dal 12 maggio al 30 giugno 2020, volte a garantire il rispetto delle più recenti indicazioni diramate dalle Autorità competenti per la prevenzione e il contrasto della diffusione del contagio e nel contempo assicurare continuità all'attività giudiziaria di questo Tribunale nel settore penale, avuto riguardo alle peculiari esigenze e finalità dei procedimenti penali per reati commessi da minorenni.

Pertanto, in continuità con la costruttiva collaborazione attivata ai fini dei provvedimenti già adottati, rinnovatasi in occasione della *conference call* convocata dal Presidente della Corte di appello di Roma il 6 aprile scorso, trasmetto alle SS LL, per le osservazioni che vorranno formulare al riguardo, le linee guida allegate in bozza, da emanarsi per la trattazione dei procedimenti penali fissati nelle udienze previste in calendario nell'ulteriore periodo emergenziale compreso tra il 12 maggio ed il 30 giugno 2020.

Ad integrazione delle motivazioni sinteticamente espresse nelle premesse del provvedimento allegato, evidenzio di avere condiviso con i magistrati del settore penale i criteri di individuazione dei procedimenti da trattarsi nelle udienze già fissate nel periodo in questione, avuto riguardo all'esigenza di rapida fuoriuscita dal circuito penale degli imputati di reati commessi da minorenni e previa verifica, in concreto e d'intesa con la Dirigenza amministrativa, della compatibilità del numero dei procedimenti e delle modalità di loro trattazione con le misure di cautela imposte dall'emergenza sanitaria.

Evidenzio inoltre che, avuto riguardo alla valenza educativa della comparizione personale dell'imputato per fatti commessi da minorenni dinanzi al giudice che procede e, d'altra parte, alle obiettive difficoltà di carattere tecnico allo stato sussistenti presso questo Ufficio, si è data attuazione a quanto previsto dai commi 12 e 12 bis dell'art. 83 cit. prevedendo la prosecuzione del collegamento da remoto con CPA e IPM di Roma, sin dall'inizio del periodo emergenziale assicurato con l'uso degli applicativi messi a disposizione dal Ministero della Giustizia, nelle udienze di convalida dell'arresto o fermo di minori e nei procedimenti a carico di minori ristretti in applicazione di misura cautelare o in esecuzione di pena detentiva e, ove possibile, anche nel caso di minori collocati in comunità. Verrà inoltre assicurato, ove necessario e possibile, il collegamento da remoto con l'USSM e per l'escussione in dibattimento di ufficiali e agenti di PG.

Confidando in un sollecito riscontro, invio i miei più cordiali saluti

La Presidente del Tribunale per i Minorenni

*Alida Montaldi*





## **TRIBUNALE PER I MINORENNI DI ROMA**

### **PRESIDENZA**

Richiamate le premesse dei provvedimenti adottati da Presidente e Dirigente amministrativa del Tribunale per i minorenni di Roma dal 24 febbraio al 10 aprile 2020 per l'organizzazione dell'attività giudiziaria e dei servizi di cancelleria ed amministrativi con modalità adeguate alla prevenzione e al contrasto della diffusione del contagio da Covid19, in conformità alle disposizioni di legge emanate e alle indicazioni diramate da Ministero della Giustizia, Ministero della Salute, Consiglio Superiore della Magistratura e Presidente della Regione Lazio;

Considerato quanto previsto dall'art. 83 del D.L. n. 18/20, come modificato dall'art. 36 del D. L. n. 23 dell'8 aprile 2020 e dalla legge di conversione in via di pubblicazione;

Visto il DPCM del 26 aprile 2020, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Considerata la perdurante necessità di adottare misure organizzative volte a contrastare l'emergenza epidemiologica assicurando per quanto possibile continuità all'attività giudiziaria del Tribunale per i minorenni di Roma, avuto anche riguardo alle peculiari esigenze e finalità dei procedimenti penali per reati commessi da minorenni;

Considerate le Linee Guida predisposte dal Consiglio Superiore della Magistratura in accordo con il Consiglio Nazionale Forense e la DGSIA del Ministero della Giustizia;

Considerata la idoneità delle aule destinate alla celebrazione delle udienze penali ad assicurare le misure di distanziamento sociale indicate come necessarie dalle Autorità competenti;

Verificate le dotazioni tecnologiche allo stato disponibili per i collegamenti da remoto e adottate le opportune iniziative, presso DGSIA e CISIA, per implementarle;

Sentiti .... (in corso l'interlocazione con Presidente della Corte di appello di Roma, Procuratore Generale presso la stessa Corte e rappresentanti dei COA del distretto della CA di Roma, della Camera penale di Roma e del Lazio, dell'Unione Forense del Lazio e della Camera Famiglia e minori di Roma e del Lazio);

Sentita .. (in corso l'interlocazione, per il tramite del Presidente della Giunta della Regione Lazio, con l'Autorità sanitaria regionale, alla quale sono state comunicate le misure di cautela e protezione fin qui adottate);

Sentiti i magistrati del settore penale e verificati, per il tramite dei presidenti dei collegi, il numero e lo stato dei procedimenti iscritti nei ruoli delle udienze già fissate dinanzi ai collegi GUP, del Dibattimento penale e del Tribunale di Sorveglianza nel periodo 12 maggio – 30 giugno 2020;

Sentita la Procuratrice della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma;

D'intesa con la Dirigenza amministrativa

### **DISPONE**

nelle udienze dei collegi GUP e del Dibattimento previste in calendario nel periodo dal 12 maggio al 30 giugno 2020 saranno trattati, previo scaglionamento dell'orario di convocazione di imputati e difensori, tutti i procedimenti a carico di imputati ai quali è applicata una misura cautelare, nonché i procedimenti, individuati nel ruolo di ciascuna udienza dal presidente del collegio, previa intesa con i presidenti degli altri collegi penali e civili nel caso di udienze contestuali, in numero compatibile con l'esigenza di contingentare l'accesso di persone alla sede del Tribunale e di assicurarne il distanziamento anche negli spazi antistanti l'edificio, fra quelli per i quali:

- sia decorso il periodo di sospensione e prevista la verifica dell'esito della MAP dell'imputato;
- debba procedersi a valutazione di fattibilità del progetto già predisposto dall'USSM ai fini dell'ammissione a MAP dell'imputato;
- sussista l'esigenza di non differire la trattazione, avuto riguardo alla gravità del reato contestato, alla condizione della persona offesa e alla personalità dell'imputato.

Nelle udienze dibattimentali potranno inoltre essere trattati, nei limiti di compatibilità anzidetti, i procedimenti fissati esclusivamente per:

- il cd. "smistamento" ad altre udienze;
- la discussione e la decisione;
- l'escussione di testi ufficiali o agenti di polizia giudiziaria.

Nelle udienze del Tribunale di Sorveglianza previste in calendario per l'8 maggio e il 5 giugno 2020 saranno trattati i procedimenti relativi a persone detenute per l'ammissione a misure penali di comunità e a seguito di sospensione provvisoria di tali misure disposta dal Magistrato di Sorveglianza. Saranno inoltre trattati i procedimenti già fissati a tali udienze, anche se relativi a persone non detenute, per i quali risultino acquisite le informazioni necessarie alla decisione richieste a USSM e Autorità di polizia.

Tutti gli altri procedimenti saranno rinviati d'ufficio a data successiva al 30 giugno 2020, con provvedimenti da adottarsi fuori udienza dal presidente del collegio.

Le udienze verranno tenute nelle aule a piano terra dell'edificio di via dei Bresciani n. 32, osservando le misure di distanziamento e con l'uso dei dispositivi di sicurezza individuali prescritti dalle autorità sanitarie.

I Presidi della Polizia Penitenziaria e dei Carabinieri in forza presso la sede del Tribunale assicureranno la collaborazione necessaria nella chiamata dei processi.

La Cancelleria provvederà a notificare il decreto di rinvio o di conferma dell'udienza con eventuale indicazione del nuovo orario.

Sul sito del Tribunale per i minorenni di Roma sarà pubblicato un prospetto riepilogativo dei procedimenti rinviati - con l'indicazione del numero di iscrizione al ruolo, della data dell'udienza rinviata e della data cui il procedimento è rinviato - e un prospetto dei procedimenti di cui è confermata la trattazione, con l'indicazione dell'orario in cui il procedimento verrà trattato.

Al fine di evitare l'inutile presentazione in Tribunale - posto che l'accesso sarà, comunque, interdetto - è rivolto invito ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto, alla Camera Penale di Roma e del Lazio, all'Unione Forense del Lazio e alla Camera Famiglia e minori di Roma e del Lazio a sensibilizzare i propri iscritti a verificare la ricezione delle comunicazioni di rinvio e di conferma e a consultare il sito del Tribunale per i Minorenni di Roma.

Nel caso di rinvio del procedimento, il presidente del collegio dibattimentale richiederà contestualmente alla Procura della Repubblica per i Minorenni di provvedere alla contro-citazione dei testi eventualmente convocati, ai quali non sarà, in ogni caso, consentito l'inutile accesso alla sede del Tribunale.

Sarà richiesto al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma di garantire la presenza di un difensore di turno per le esigenze delle udienze di convalida di fermo e di arresto e per le udienze GUP, dibattimentali e del Tribunale di Sorveglianza.

Per le udienze di cui all'art. 83 commi 12 e 12 bis del D.L. n. 18/20, come modificato dalla legge di conversione in corso di pubblicazione, verrà assicurato il collegamento da remoto con CPA e IPM, nonché, ove possibile, il collegamento da remoto con le Comunità presso le quali sono collocati minori e con l'USSM. Verrà assicurato, ove possibile, anche il collegamento da remoto per l'escussione in dibattimento quali testi di ufficiali o agenti di polizia giudiziaria.

Allo scopo di limitare al massimo l'accesso al Tribunale, sino al 30 giugno 2020 i difensori faranno pervenire, tramite casella di posta elettronica certificata, le liste testimoniali di cui all'art. 468 c.p.p. e le richieste indifferibili volte a visionare atti o fascicoli penali e/o a richiedere copie, richieste alle quali verrà con lo stesso mezzo dato riscontro dalla Cancelleria, con l'indicazione della data e dell'ora in cui il fascicolo o l'atto saranno disponibili. Le richieste rivolte alla cancelleria del Dibattimento o dell'Ufficio di Sorveglianza dovranno pervenire esclusivamente alla casella PEC penale. [tribmin.roma@giustiziacert.it](mailto:tribmin.roma@giustiziacert.it); le richieste indirizzate all'Ufficio GIP/GUP e alla cancelleria del Collegio per il riesame dovranno, invece, pervenire esclusivamente alla casella PEC [gipgup.tribmin.roma@giustiziacert.it](mailto:gipgup.tribmin.roma@giustiziacert.it).